

c) Variante di Valico

Nel corso del 2006 sono stati ultimati i lavori relativi ai lotti 1, 2 e 3 nella tratta Sasso Marconi-La Quercia per un valore complessivo approvato di 496,3 mln/euro.

d) Strada dei Parchi

Nel corso del 2006 è stato aperto al traffico il prolungamento dell'autostrada nel tratto da S. Nicolò a Tordino a Bellante Stazione (Teramo), mentre nel corso del 2007 i lavori sono stati completati con l'avvenuto congiungimento con l'A14 in località Mosciano S. Angelo.

e) Passante di Mestre

Il progetto "Passante autostradale di Mestre" prevede investimenti per 801,7 mln/euro (compresa perizia di variante di 55,4 mln/euro) ed il pagamento di un indennizzo di 118,7 mln/euro da corrispondere alla concessionaria Autostrada di Venezia e Padova Spa al termine della concessione, fissato al 30.11.2009.

Fonti di finanziamento sono la delibera CIPE 31.10.2002 n. 92 quanto a 113,4 mln/euro, l'art. 1, comma 78, della L.F. 2006 quanto a 55,4 mln/euro e, per il residuo, una operazione di project financing il cui rimborso sarà assicurato dai ricavi del pedaggio (in tal senso la delibera CIPE 26.01.2007 n. 3).

L'art. 2, comma 290, della L.F. 2008 prevede la costituzione di una società *ad hoc* tra ANAS e Regione Veneto su base paritetica per l'esercizio dell'attività di gestione del Passante.

6. Risultati contabili della gestione

6.1. Atti programmatici e previsionali della gestione 2006

Atto programmatico di lungo periodo è il Piano degli investimenti, cui si ricollegano, quali strumenti programmatici di medio periodo, il Piano industriale ed il connesso Contratto di programma.

Atto previsionale è invece il budget annuale. A tutti i cennati documenti si accennerà nei paragrafi che seguono.

6.2. Atto integrativo 2006 del Contratto di programma 2003-2005 e Contratto di programma 2007

Venuto a scadenza, in data 31 dicembre 2005, il Contratto di programma 2003-2005, nel mese di maggio 2006 ha avuto inizio, con la predisposizione di una prima bozza, la procedura relativa alla fissazione delle modalità d'impiego delle risorse disponibili per l'esercizio 2006.

L'accordo definitivo è stato poi formalizzato nel gennaio 2007 con l'approvazione, con apposito decreto ministeriale, dell'accordo integrativo al contratto di programma 2003-2005, la cui funzione principale è stata quella di formalizzare l'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili e di rendere possibile in conferimento ad ANAS del corrispettivo di servizio 2006.

La successiva approvazione del contratto di programma per il 2007-2011 con una dotazione di circa 4,5 miliardi di euro, intervenuta con decreto interministeriale del 21 novembre 2007, ha consentito il ripristino della situazione di normalità, fondata su un organico e realistico programma di interventi infrastrutturali di medio periodo nell'ambito delle più estese strategie proprie del settore, racchiuse nel Piano generale dei trasporti ed in quello della viabilità.

Più recentemente, in esecuzione del disposto di cui all'art. 1, comma 1026, della legge finanziaria 2007, nell'adunanza del 28 febbraio 2008 il Cda ha approvato, nell'ambito dell'anzidetto contratto di programma per il 2007-2011, lo schema di contratto di programma per il 2008 – da sottoporre al parere del CIPE e all'approvazione interministeriale –, il quale prevede investimenti per circa 2,3 miliardi di euro, di cui circa 1,6 miliardi per nuove opere.

6.3. Piano industriale 2005-2008 e Piano degli investimenti 2007-2011

La gestione 2006 di ANAS Spa si è svolta nell'ambito delle linee guida strategiche e delle previsioni economico-finanziarie del *Piano industriale 2005-2008*

deliberato dal Cda nella seduta del 9 giugno 2005.

Il Piano si propone:

- il potenziamento dei ricavi attraverso un maggiore orientamento al mercato;
- la limitazione della crescita dei costi attraverso un'adeguata modulazione degli interventi;
- la razionalizzazione del processo di pianificazione degli investimenti da allineare alle effettive esigenze di sviluppo.

Per il raggiungimento degli anzidetti obiettivi vengono prefigurati:

- la valorizzazione dei servizi di gestione della rete stradale con un progressivo allineamento al mercato;
- lo sviluppo accelerato di attività istituzionali e nuove attività e servizi rivolti al mercato;
- il rispetto degli obiettivi di investimento anche attraverso meccanismi di *project financing*;
- azioni organizzative e gestionali volte ad un incremento di efficacia ed efficienza.

In particolare, il Piano prevede che il conseguimento di ricavi non "core" sia basato:

- sulla valorizzazione della rete viaria gestita attraverso lo sviluppo e la gestione di nuove aree di servizio;
- sullo sviluppo dei ricavi di licenze e concessioni attraverso procedure accelerate di regolarizzazione dei rapporti abusivi;
- sulla rinegoziazione dei contratti di concessione in scadenza con introduzione di nuovi canoni;
- su altre attività legate alla valorizzazione degli asset gestiti (pubblicità, trasporti eccezionali ecc.);
- sulla inclusione della quota del canone incrementativa del fondo di garanzia corrisposto da concessionarie autostradali a partire dal 2006, destinata alla copertura degli oneri sostenuti da ANAS per la funzione di controllo sulle concessionarie.

In termini quantitativi, il Piano prevede:

- un aumento dei ricavi di oltre il 60% entro il 2008;
- il rispetto del parametro Eurostat del 50% già al 2006;
- il MOL positivo già al 2006, con una perdita netta cumulata intorno a 10 mln/euro nell'orizzonte di piano 2005-2008;
- pareggio operativo (EBIT) al 2008;
- fabbisogni a copertura delle attività di gestione e sviluppo non ancora identificati

nella misura di circa 2,7 mld/euro, di cui circa 1,5 mld/euro da reperire sul mercato finanziario.

In termini contabili, il conto economico del Piano prevedeva per il 2006 ricavi da mercato per 179,2 mln/euro, corrispettivi per 442,8 mln/euro e un totale del valore della produzione di 649,9 mln/euro contro costi operativi per 628,3 mln/euro, con un MOL passato da -164,2 mln/euro del 2005 a 21,6 mln/euro di segno positivo, con una perdita di esercizio di 136,1 mln/euro.

Quanto allo stato patrimoniale, lo stesso Piano poneva per il 2006 l'obiettivo di un quasi raddoppio delle immobilizzazioni (da 4.165 mln/euro del 2005 a 8.125 mln/euro e una variazione in aumento dell'attivo e passivo da 3.957 a 7.845 mln/euro.

Nel prosieguo della relazione si vedrà come la maggior parte di tali obiettivi, almeno con riferimento ai risultati di bilancio 2006, siano stati mancati.

Piano industriale 2003-2005

(in milioni di euro)

Ricavi	2003	2004	2005
Pubblicità	8,2	10,1	11,8
Licenze e concessioni	19,7	28,6	36,0
Trasporti eccezionali	2,3	4,3	5,5
Royalties su autostrade in gestione diretta	11,3	11,6	11,9
Royalties su autostrade in concessione	1,1	1,1	1,1
Centro sperimentale di Cesano	0,6	1,0	1,5
Canone di concessione Autostrada dei Parchi	55,8	55,8	55,8
Totale attività tradizionali	99,0	112,5	123,6
Ricavi straordinari per sanatorie	-	15,0	-
Corrispettivo da servizi istituzionali	375,0	375,0	479,0
Totale generale	474,0	502,5	602,6

Piano industriale 2005-2008 (aggiornato al 30 giugno 2006)

(importo in milioni di euro)

Ricavi	2005	2006	2007	2008
Pubblicità	10,0	12,0	15,0	18,0
Licenze e concessioni	22,0	44,0	44,0	44,0
Trasporti eccezionali	6,0	7,0	9,0	10,0
Royalties su autostrade in gestione diretta	15,0	10,0	12,0	14,0
Royalties su autostrade in concessione	5,0	5,0	5,0	5,0
Centro sperimentale di Cesano	1,5	n.d.	n.d.	n.d.
Canone di concessione Autostrada dei Parchi	56,0	56,0	56,0	56,0
Totale attività tradizionali	115,5	134,0	141,0	147,0
Ricavi straordinari per sanatorie	0,0	25,0	0,0	0,0
Corrispettivo da servizi istituzionali	341,0	234,0	241,0	267,0
Totale generale	456,0	393,0	382,0	414,0

Il raffronto dei dati di piano sopra riportati evidenzia il costante ridimensionamento di alcune voci, a dimostrazione della loro carente coerenza con

le effettive prospettive di crescita della Società.

Così, ad esempio, gli introiti da licenze e concessioni nel piano 2003-2005 erano attesi, per il 2005, per l'importo di 36 mln/euro, per poi scendere a soli 22 mln/euro nel successivo piano 2005-2008. Lo stesso dicasi per gli introiti da pubblicità, mentre altre voci – quali i servizi esterni del Centro sperimentale di Cesano, il canone di concessione dell'Autostrada dei Parchi ecc. - si sono mantenute costanti.

In questa sede giova anticipare che l'esercizio 2007, sul quale la Corte riferirà nella prossima relazione, ricade nel *Contratto di programma 2007* e nel connesso *Piano degli investimenti 2007-2011*, approvato dal Ministro delle infrastrutture, sulla base della deliberazione del CIPE n. 52 del 20 luglio 2007, con decreto del 30 luglio 2007; un Piano, quest'ultimo, che prevede investimenti complessivi per circa 22,5 miliardi di euro.

6.4. Il budget 2006

Il *budget* economico 2006 prevedeva ricavi propri per 172,7 mln/euro, corrispettivi di servizio per 235 mln/euro e un totale di ricavi di 497,5 mln/euro contro costi complessivi per 592,6 mln/euro, derivandone un MOL in rosso per 95,1 mln/euro e con una perdita di esercizio EBT attestata su 290,4 mln/euro.

Si tratta di importi visibilmente peggiorativi rispetto alle previsioni di Piano industriale, dimostratosi irrealistico.

Il budget patrimoniale, a sua volta, prevedeva immobilizzazioni per 8.133,7 mln/euro, un attivo circolante per 8.697,5 mln/euro ed un totale attivo/passivo di 18.135,0 mln/euro.

Budget economico 2006

(in migliaia di euro)

Descrizione	Budget 2005	Budget 2006	Differenze
Ricavi			
Ordinari	107.736	138.641	30.905
Diversi	353.960	358.830	+ 4.870
Totale ricavi	461.696	497.471	+ 35.775
Costi operativi			
Manutenzione ordinaria (SS + AS)	250.000	238.095	- 11.905
Personale	280.000	245.027	- 34.973
Consulenze	21.081	12.370	- 8.711
Godimento beni di terzi	4.355	7.222	2.867
Contenzioso	27.121	33.414	6.293
Manutenzione beni	12.071	7.834	- 4.237
Altri costi per servizi	62.835	48.644	- 14.191
Totale costi operativi	657.463	592.606	- 64.857
Margine operativo lordo	- 195.767	- 95.135	100.632

Budget 2006 relativo ai lavori

(in migliaia di euro)

Descrizione	Budget 2005	Budget 2006	Differenza
Nuove opere	2.626.392	N.D.	
Manutenzione straordinaria	516.172	N.D.	
Pavimentazioni	125.532	N.D.	
Totale budget lavori	3.268.096	1.913.000	- 1.355.096

**Il budget relativo alle immobilizzazioni tecniche
al 31 dicembre 2006**

(in migliaia di euro)

Descrizione	Budget 2005	Budget 31.12.2006	Differenza
Macchinari, attrezzature ed autoveicoli	27.830	24.314	- 3.516
Mobili e arredi	2.673	1.342	- 1.331
Terreni e fabbricati	400	3.824	3.424
Attrezzature ed Imp. Informatici	4.793	3.241	- 1.552
Immobilizzazioni Immateriali	11.723	11.450	- 273
Licenze Software e progetto SAP	4.514	10.624	6.100
Migliorie su beni di terzi	0	13.814	13.814
Totale budget immob.ni tecniche	51.933	68.609	16.676

La successiva esposizione dei dati di bilancio evidenzia come essa si discosti non poco dalle previsioni di *budget*, particolarmente per quanto si riferisce agli introiti, previsti per il 2006 nell'ordine di circa 497 mln/euro, laddove a consuntivo essi sono risultati pari, come si vedrà, a soli 370 mln/euro.

Lo stesso dicasi per i costi di produzione, ammontati, come risulta dai dati di bilancio, a circa 920 mln/euro contro i soli 592 preventivati.

In proposito si richiama la Società a formulare previsioni più realistiche, ossia coerenti, come debbono essere, con le effettive possibilità attuative dei piani industriali.

6.5. Legge finanziaria 2006

Dell'articolo unico della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) presentano uno specifico rilievo:

- il comma 15, con il quale è stata disposta una riduzione degli stanziamenti di parte corrente a favore dell'istituzione di un apposito Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese pubbliche, da assegnare in sede di riparto;
- il comma 32, il quale ha imposto ad ANAS un tetto di spesa per investimenti di

1.713 mln/euro²⁷;

- il comma 78, che ha disposto la concessione di finanziamenti per opere riguardanti il Passante di Mestre, il sistema pedemontano-lombardo, l'autostrada Asti-Cuneo.

Inoltre, l'apporto al capitale sociale di ANAS è stato limitato a 100 mln/euro.

6.6. Il bilancio 2006

Il bilancio dell'esercizio 2006 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423 e seguenti cod. civ. ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

E' accompagnato dalla relazione sulla gestione predisposta in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 cod. civ. ed è stato redatto nel presupposto della continuità dell'attività aziendale sulla base del vigente ordinamento ed in particolare delle enunciazioni di cui all'art. 7 della legge 178/2002 come modificato dall'art. 6 ter della legge 248/2005 e dei piani economici e finanziari della Società per il periodo 2005-2008.

I criteri applicati nella valutazione delle singole voci sono conformi a quelli di cui all'art. 2426 cod. civ.²⁸

Sullo schema di bilancio 2006 si sono favorevolmente espressi sia il Collegio dei Sindaci (verbale n. 213 del 26 giugno 2007), sia il Revisore contabile (relazione del 22 giugno 2007).

In particolare, il Collegio ha tra l'altro osservato che "i ritardi registrati e le limitate risorse finanziarie hanno determinato il ricorso all'indebitamento verso istituti di credito con il pagamento dei relativi interessi, i quali hanno sottratto ulteriori risorse alla Società".

A sua volta, la Società di revisione ha in particolare evidenziato che ANAS «ha in essere controversie ed altre situazioni di incertezza dalla cui definizione potrebbero derivare significativi oneri al momento non quantificabili».

Il progetto del bilancio di esercizio 2006 è stato deliberato dal CdA di ANAS nella seduta del 28 giugno 2007.

Nella Relazione al bilancio si riferisce puntualmente sulla gestione della controllata Quadrilatero Spa e delle società collegate. La Società, peraltro, non ha

²⁷ Successivamente incrementato prima, nel marzo 2006, di 213 mln/euro (d.l. 68/2006 convertito nella legge 127/2006) e poi, nel mese di luglio (d.l. 223/2006 convertito nella legge 248/2006), ulteriormente incrementato il tetto portandolo da 1.926 mln di euro a 2.913 mln di euro.

²⁸ La Società di revisione contabile ha attestato che i predetti criteri sono altresì conformi ai principi contabili emessi dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, così come modificati dall'OIC e, ove mancanti e applicabili, dagli IFRS emessi dagli IASB.

predisposto il bilancio consolidato, avendo ritenuto opportuno avvalersi della clausola di esclusione prevista dall'art. 28 del d.lgs. 127/1991, tenuto conto della irrilevanza della sua partecipazione maggioritaria alla stessa Quadrilatero Spa.

Il bilancio 2006 è stato approvato dall'azionista unico nella seduta assembleare del 28 giugno 2007.

6.6.1. Il conto economico

Il conto economico si è chiuso con un disavanzo di 426,59 mln/euro, come emerge dal seguente sintetico prospetto.

(in milioni di euro)

Conto economico	2005	2006	Variaz. %
Ricavi			
Corrispettivi da servizi	341,67	235,00	- 31,2
Canoni e royalties	70,46	70,75	0,0
Trasporti eccezionali	5,34	5,05	- 5,4
Licenze e concessioni	24,40	27,49	12,4
Pubblicità	9,87	10,57	7,1
Altri ricavi e proventi	19,81	20,9	16,5
Totale ricavi	471,55	369,76	- 21,6
Costi operativi			
Contributi a favore di terzi	79,74	174,51	118,8
Manutenzioni beni	11,63	11,15	- 4,1
Godimento beni di terzi	4,83	5,27	9,1
Personale	325,94	320,38	- 1,7
Manutenzione SS e AS	232,26	156,41	- 32,7
Manutenzione su reti Enti Locali	5,81	1,01	- 82,6
Nuove opere su reti Enti locali	193,01	145,69	- 24,5
Contenzioso	51,98	22,51	- 56,7
Consulenze	20,40	11,14	- 45,4
Altri servizi ed oneri diversi	65,19	72,45	11,1
Totale costi operativi	990,79	920,53	- 7,1
Margine operativo lordo (EBITDA)	-519,24	- 550,77	6,1
Reddito operativo			
Incrementi di immobilizzazioni	112,09	103,15	- 8,0
Utilizzo fondi in gestione	275,12	310,74	12,9
Ammortamenti e accantonamenti	- 319,28	- 273,09	- 16,9
Totale reddito operativo	-451,30	- 409,97	- 9,2
Saldo gestione finanziaria	- 9,80	- 6,68	- 31,8
Saldo componenti straordinari	- 35,33	- 9,95	- 71,8
Imposte sul reddito	0,00	0	0,0
Risultato di esercizio	-496,43	- 426,59	- 14,1

Il conto economico 2006 evidenzia per il secondo anno consecutivo un disavanzo economico (-426,59 mln/euro), solo leggermente migliorativo di quello registrato nel precedente esercizio (-496,4 mln/euro).

Un consistente peggioramento si rileva sul versante dei ricavi, con una variazione in diminuzione del 21,6%, pari al triplo di quella riguardante i costi operativi, discesi da 990,79 a 920,53 mln/euro (-7,1%). Ne è derivato un peggioramento del MOL/EBITDA (da -519,24 a -550,77 mln/euro), mentre un leggero miglioramento ha fatto registrare il reddito operativo, pur contrassegnato